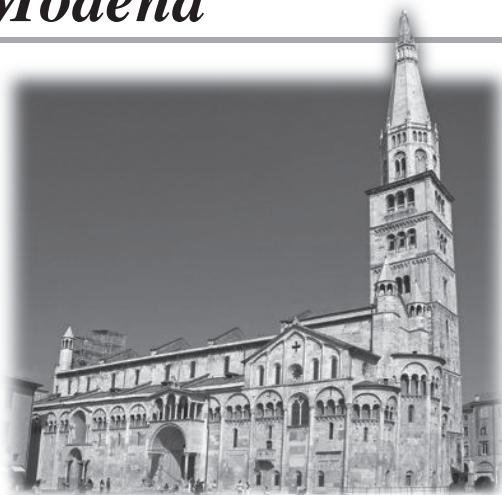




Gli Amici del Duomo di Modena

IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II°
HA DEDICATO IL SUO PRIMO DOCUMENTO
ALLA LITURGIA, IN ESSO DEFINITA COME
“IL CULMINE VERSO CUI TENDE L’AZIONE
DELLA CHIESA E, INSIEME, LA FONTE DA
CUI PROMANA TUTTA LA SUA VIRTÙ”.



Nella Costituzione “**Sacrosanctum Concilium**”, leggiamo «...Nella Liturgia terrena noi partecipiamo, pregustandola, a quella celeste... Nessuno, anche se sacerdote, osi, di sua iniziativa, aggiungere, togliere o mutare alcunché in materia liturgica... L’uso della lingua latina sia conservato nei riti latini... Si abbia cura che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell’Ordinario della Messa che spettano ad essi... La tradizione musicale della Chiesa costituisce un patrimonio di inestimabile valore, specialmente per il fatto che il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della Liturgia solenne... La musica sacra ha un compito ministeriale nel servizio divino... L’azione liturgica riveste una forma più nobile quando i divini Uffici sono celebrati solennemente in canto... Si conservi e si incrementi con grande cura il patrimonio della Musica sacra... **Si promuovano con impegno le “scholae cantorum”, specialmente presso le Chiese Cattedrali...** Si curi molto la formazione e la pratica musicale nei Seminari... come pure negli altri istituti e scuole cattoliche... La Chiesa riconosce il **canto gregoriano** come canto proprio della Liturgia romana... gli si riservi il posto principale. Gli altri generi di Musica sacra, e specialmente **la polifonia**, non si escludano affatto dalla celebrazione dei divini Uffici... Nella Chiesa latina si abbia in grande onore **l’organo a canne**, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere un notevole splendore alle Cerimonie della Chiesa e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti...».

La nostra Basilica Cattedrale Metropolitana, da vari secoli, è dotata di una insigne Cappella Musicale, le cui prime notizie documentali risalgono al 1472. Fra i Maestri di Cappella che l’hanno diretta, alcuni sono musicisti di fama universale. Basti pensare ad Orazio Vecchi, Giovanni Maria Bononcini, Jacopo Fogliani e tanti altri. Purtroppo, però, dopo la morte del canonico Mons. Zoboli, ultimo Maestro di Cappella ecclesiastico e a “tempo pieno”, la Cappella Musicale del Duomo di Modena, negli anni “settanta” e “ottanta” del secolo appena trascorso, decadde e scomparve. Per i riti di San Geminiano e le solennità si ricorreva ai cori delle Parrocchie dell’Arcidiocesi (principalmente di San Giuseppe - Tempio e di Castelnuovo Rangone) coordinati dal Maestro don O. Piccinini dato che la Chiesa Madre della Diocesi ne era priva!!! Negli anni “novanta”, grazie alla sensibilità dell’Arcivescovo B.S. Quadri, la Cappella Musicale del Duomo è stata ricostituita. Attualmente, la Cappella, sotto la guida del **Maestro Daniele Bononcini**, che è anche organista titolare del Duomo, ha raggiunto una dimensione ed un livello riscontrabili soltanto nelle maggiori Cattedrali di tutto l’Orbe cattolico.

PER



Gli Amici del Duomo di Modena

PRESSO CANONICA DELLA PARROCCHIA DEL DUOMO
Via Sant’Eufemia, 6
41100 MODENA (ITALY)

AFFRANCARE
CON TARIFFA
LETTERA

L'attività della Cappella si articola oggi in tre differenti complessi corali:

- la **SCHOLA PUERORUM**, formata da bambini aventi un'età compresa tra i 7 e i 13 anni,
- la **SCHOLA POLIFONICA**, un coro misto di adulti che canta la polifonia sacra,
- la **SCHOLA GREGORIANA**, un coro misto di adulti che canta repertorio gregoriano,

Questo "assetto corale", unitamente all'organo, che richiede costanti manutenzioni ed auspicabili implementazioni, comporta, tuttavia, un onere economico notevole, non sopportabile dalle "entrate ordinarie" della Cattedrale, la quale non possiede alcun patrimonio proprio e dipende integralmente dalle sole offerte dei fedeli.

Pertanto, come avviene nelle principali Cattedrali del Mondo, alcuni laici, sensibili all'insostituibile patrimonio rappresentato dalla Cappella Musicale del Duomo e desiderosi che essa non abbia mai più a "morire", con conseguente grave scadimento dell'ufficiatura liturgica, hanno deciso, in sintonia col Ven. Capitolo Metropolitano, di costituire gli "**AMICI DEL DUOMO DI MODENA**" i quali, con le loro quote, procureranno al Capitolo, almeno in parte, i mezzi finanziari che consentiranno di sostenere l'onere della **MUSICA SACRA** in Cattedrale (suo grande onore!) e, più in generale, di una **DEGNA LITURGIA**. Si pregano tutti coloro che ne hanno la **SENSIBILITÀ** e la **POSSIBILITÀ**, di aderire e divenire essi pure "AMICI del DUOMO", nelle tre categorie di:

AMICI SIMPATIZZANTI	100 EURO all'anno
AMICI SOSTENITORI	250 EURO all'anno
AMICI BENEMERITI	600 EURO all'anno ed oltre

A tale scopo, essi sono pregati di compilare il **modulo di adesione** con le loro generalità e inviarlo via mail a **cappellamusicale.mo@libero.it**, o spedirlo per posta a "Gli Amici del Duomo di Modena" presso Canonica della Parrocchia del Duomo - Via Sant'Eufemia, 6 - 41100 MODENA, oppure consegnarlo a mano in Sagrestia o in Canonica del Duomo. Coloro che invieranno la cartolina, verranno successivamente contattati, per la riscossione della quota e per iniziative liturgiche e di coinvolgimento e gratificazione, loro riservate. Oppure potranno inviare un assegno, completo della dicitura "NON TRASFERIBILE" intestato a "BASILICA METROPOLITANA DI MODENA" mettendo l'importo corrispondente all'adesione scelta. Successivamente arriverà per posta la ricevuta attestante l'avvenuto versamento.

La medesima cartolina potrà essere utilizzata anche per aderire agli "**OBLATI DEL DUOMO DI MODENA**". Sono "OBLATI" tutti coloro che offriranno "prestazioni personali" (anche poche ore alla settimana) in favore del decoro e del funzionamento del DUOMO e del suo MUSEO: sorveglianza, pulizie, cura delle suppellettili sacre, ecc. ecc.

Si confida nell'adesione di numerosi "**AMICI**" ed "**OBLATI**", a conferma del grande amore, mai venuto meno, dei modenesi verso il loro splendido Duomo. Sono però molto gradite anche le adesioni di visitatori ed estimatori non modenesi: il Duomo di Modena è stato proclamato, dall'U.N.E.S.C.O., "patrimonio di tutta l'umanità"!

Modena, 12 luglio 2001

Solennità della dedicazione del Duomo di Modena, Casa di San Geminiano, a Maria S.S. Assunta in Cielo

Desidero essere annoverato fra:

Gli OBLATI del Duomo di Modena

Gli AMICI del Duomo di Modena:

AMICO SIMPATIZZANTE

AMICO SOSTENITORE

AMICO BENEMERITO (indicare con una crocetta il riquadro che interessa)

NOME:..... COGNOME:.....

Via o Piazza:.....

Cap - Città - Prov.:.....

Telefono abitazione:..... ufficio:.....

cell.:..... Fax:.....

E-mail:.....